

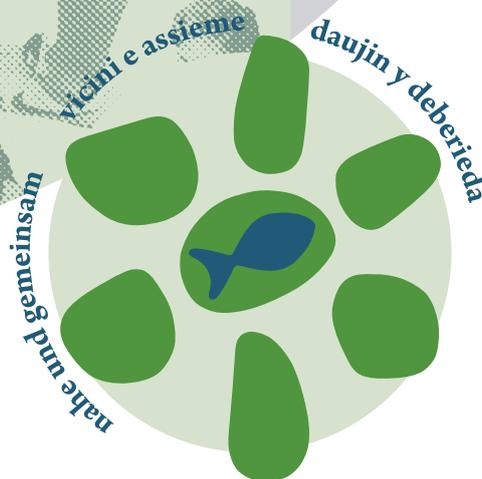
REGOLAMENTO

delle elezioni dei Consigli

pastorali parrocchiali 2021



DIOZESE BOZEN-BRIXEN
DIOCESI BOLZANO-BRESSANONE
DIOZEJA BULSAN-PERSENON



Regolamento delle elezioni dei Consigli pastorali parrocchiali 2021

I. DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il **24 ottobre del 2021** vengono eletti i **Consigli pastorali parrocchiali** (CPP) della Diocesi di Bolzano-Bressanone, con voto segreto. Queste elezioni sono un segno fondamentale della partecipazione e della comune responsabilità dei battezzati; si consiglia pertanto di svolgerle anche nel caso in cui vi fossero candidati in numero esiguo.
2. La **data delle elezioni** sia comunicata durante il tempo di Pasqua nelle singole parrocchie dal parroco e/o dal CPP uscente tramite le consuete forme di comunicazione (bollettino parrocchiale, bacheca, ecc.).
3. Hanno **diritto di voto** tutti i battezzati della comunità parrocchiale, che il giorno delle elezioni abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.
4. È **eleggibile** ogni membro battezzato della comunità parrocchiale, che il giorno della votazione abbia compiuto il sedicesimo anno di età, sia stato regolarmente proposto quale candidato e abbia accettato la candidatura.
5. Accanto ai membri eletti, il Consiglio pastorale si compone anche di **delegati** (► vedi II.4. cfr. anche: Statuti, art. 2. c)), secondo quanto deciso dal Sinodo diocesano.
6. In tutte le parrocchie della Diocesi vi deve essere un solo consiglio pastorale parrocchiale. Se la parrocchia fosse **multilingue**, la composizione del consiglio pastorale deve riflettere approssimativamente la struttura etnica della parrocchia stessa, tenendo conto delle condizioni del luogo.

II. PREPARAZIONE REMOTA

Il **CPP in carica** predispone quanto necessario per le votazioni. A tale scopo vale quanto segue:

1. Il CPP si riunisce per fare un **bilancio** dell'attività svolta negli ultimi cinque anni. Il risultato di questa verifica viene verbalizzato e comunicato alla comunità parrocchiale in forma opportuna (bollettino parrocchiale, assemblea parrocchiale).
2. Riguardo al numero dei membri del nuovo consiglio pastorale parrocchiale si prescrive che il numero complessivo dei membri eletti e dei delegati debba orientarsi al numero degli abitanti della parrocchia:
 - a) In parrocchie fino a 500 abitanti:
5 membri
 - b) In parrocchie fino a 1000 abitanti:
5-8 membri
 - c) In parrocchie fino a 3000 abitanti:
12 membri
 - d) In parrocchie oltre i 3000 abitanti:
16 membri

Si tratta di numeri indicativi, affinché sia presente una rappresentanza adeguata. È compito del consiglio pastorale uscente definire il numero desiderato dei membri da eleggersi nel nuovo consiglio pastorale parrocchiale (► vedi II.4.).

3. In **parrocchie multilingui**, il consiglio pastorale uscente determina la composizione etnica del nuovo consiglio pastorale parrocchiale. Se il consiglio pastorale esistente è diviso in due sezioni, esse si riuniranno in seduta congiunta, per determinare assieme tale composizione (► Statuti, art. 3.).



4. È compito del consiglio pastorale uscente decidere quanti delegati (provenienti da particolari ambiti pastorali ► Statuti, Art. 2. c)) dovranno essere presenti nel nuovo consiglio e da quali ambiti pastorali dovranno provenire. Essi possono rappresentare fino alla metà dei membri del Consiglio pastorale parrocchiale. Il Consiglio pastorale comunica alla comunità parrocchiale i nomi dei delegati che entreranno a far parte del nuovo Consiglio pastorale senza passare attraverso un'elezione. **Il CPP ha inoltre il compito di informare la comunità parrocchiale sul numero dei membri da eleggere.**
5. Il Consiglio pastorale parrocchiale stabilisce le modalità di **ricerca dei candidati** da eleggere.
6. Il CPP in carica nomina, almeno 6 settimane prima delle elezioni, un **comitato elettorale** a cui demandare la preparazione tecnica, lo svolgimento e l'elaborazione dei risultati delle elezioni e ne dà comunicazione alla comunità parrocchiale. Fino alla costituzione del nuovo CPP, le attività correnti vengono svolte dal CPP in carica.

III. IDENTIFICAZIONE DEI CANDIDATI PER LE ELEZIONI

1. Chi può candidarsi alle elezioni dei Consigli pastorali?

Si cercano persone disposte a far parte del Consiglio pastorale e che:

- partecipino alla vita ecclesiale;
- si mettano in gioco nella fede con gioia;
- desiderino condividere con la comunità parrocchiale la loro esperienza di vita e di fede;
- mettano a disposizione della comunità parrocchiale una parte del loro tempo;
- orientino la loro vita ai valori fondamentali del Vangelo e dell'insegnamento cristiano;
- abbiano entusiasmo e siano aperti al dialogo, alla ricerca di soluzioni condivise.

2. Come identificare i candidati

In linea di principio, vi sono due modi per identificare i possibili candidati:

a) Ricerca mirata di persone adatte

La ricerca mirata di candidati adatti consiste nel rivolgersi personalmente a coloro che si ritengono idonei a collaborare nel consiglio pastorale parrocchiale. Tala ricerca può avvenire come di seguito:

- Si chieda innanzitutto ai membri del CPP attualmente in carica se siano disponibili a collaborare per un altro mandato. Si prenda nota di un eventuale diniego a ripresentare la propria candidatura.
- I membri del CPP uscente potrebbero proporre delle persone che ritengono adatte a far parte del nuovo



consiglio pastorale e presentarle in qualità di candidati. Nel fare ciò, è importante rivolgersi personalmente ai possibili candidati, impegnandosi in un dialogo fecondo che possa avvicinare le persone alla parrocchia e aprire nuove vie di collaborazione (anche al di fuori del CPP).

- È di grande importanza la collaborazione delle varie associazioni, dei movimenti e dei gruppi ecclesiali: lasciandosi coinvolgere in un nuovo orizzonte pastorale e nella vita delle comunità parrocchiali, essi potranno coordinare meglio le proprie attività. Allo stesso tempo, essi rappresentano un arricchimento importante per la vita delle parrocchie, portando “aria nuova” e avvicinando nuove persone al messaggio di Gesù. Pertanto, il parroco o il consiglio pastorale in carica dovrebbero contattare tempestivamente le associazioni e i movimenti ecclesiali e chiedere loro, qualora non avessero già provveduto a nominare dei delegati, di proporre dei candidati provenienti dalle proprie fila.
- Si dia l'opportunità a persone interessate di comunicare al parroco,

ad un membro del CPP o all'ufficio parrocchiale la propria disponibilità a candidarsi per le elezioni.

b) Elezioni preliminari

In alcune parrocchie si ricercano i candidati tramite elezioni preliminari. A coloro che vengono in tal modo nominati si chiede se siano disposti a candidarsi alle elezioni. Chi risponde positivamente viene inserito/a nella lista dei candidati e delle candidate.



IV. IL COMITATO ELETTORALE E LA PREPARAZIONE PROSSIMA DELLE ELEZIONI

1. **Seduta costituente del comitato elettorale**

Il comitato elettorale scelto dal Consiglio pastorale in carica elegge al momento della sua seduta costituente il/la presidente, il/la sostituto/a ed il/la segretario/a. Delle sedute del comitato elettorale si redige un verbale.

2. **Pubblicazione della lista dei candidati e delle candidate**

Il comitato elettorale prepara e pubblica la lista dei candidati alle elezioni.

Quando questa sia stata redatta, il comitato elettorale provvederà a presentarne i candidati, ad esempio tramite il bollettino parrocchiale, la bacheca e gli altri media, nonché nel corso di una messa domenicale. La presentazione dei candidati in un momento liturgico evidenzia l'importanza e il significato del consiglio pastorale parrocchiale. Essa è dunque auspicabile.

3. **Preparazione delle schede elettorali**

Il comitato elettorale prepara le schede e il materiale per le elezioni e ne stabilisce i luoghi e gli orari. Il comitato elettorale stabilisce il numero di preferenze che ogni singolo votante può esprimere. Quale valore indicativo si consiglia la metà dei seggi a disposizione.

4. **Nomina di commissioni elettorali**

Se necessario, il comitato elettorale può nominare una o più commissioni elettorali. Queste si rendono necessarie laddove siano stati predisposti seggi elettorali collocati in diversi luoghi. La commissione elettorale ha il compito di supervisionare lo svolgimento delle elezioni in un determinato seggio e di trasmetterne il risultato finale al comitato elettorale.

5. **Indizione delle elezioni**

Il comitato elettorale indice le elezioni, comunicandone data, luogo e modalità di svolgimento, e quando ne sarà annunciato il risultato.

Le elezioni dovrebbero svolgersi in ogni caso, anche se il numero dei candidati non dovesse superare, o dovesse superare solo di poco, il numero dei posti disponibili. Esse sono un'importante testimonianza del fatto che il Consiglio pastorale parrocchiale rappresenta la comunità ed è da essa incaricato. Tramite le elezioni si esprime l'interesse della comunità per il lavoro del consiglio pastorale parrocchiale; in esse si mostra se i candidati proposti godono del sostegno e della stima dei fedeli.



V. LE VOTAZIONI

1. **Svolgimento delle votazioni**

- a) Le votazioni avranno luogo il giorno stabilito per mezzo di schede elettorali ufficiali, cioè munite del timbro della parrocchia. Le schede verranno consegnate ai votanti secondo la consuetudine locale: esse possono essere inviate a casa, se le votazioni si svolgono in locali diversi dalla chiesa, o consegnate in chiesa, se lì si svolgono le votazioni.
- b) Ogni votante può esprimere la sua preferenza tracciando una croce accanto al nome dei candidati di sua scelta. Il numero massimo di preferenze che possono essere espresse viene fissato dal comitato elettorale.

2. **Determinazione del risultato delle elezioni**

- a) Dopo la fine delle votazioni, il comitato elettorale o le commissioni da esso istituite provvedono alla conta i voti.
- b) Le commissioni elettorali trasmettono i risultati al comitato elettorale, che provvede ad aggregarli e a verificarli, redigendo la lista dei membri eletti del nuovo consiglio pastorale parrocchiale.
- c) Sono da ritenersi schede nulle quelle non recanti il timbro della parrocchia, quelle con un numero di preferenze espresse superiore a quanto stabilito e quelle da cui non risulta chiara la volontà dei votanti.

3. **Il verbale delle votazioni**

- a) Il comitato elettorale redige un verbale, firmato da tutti i membri dello stesso, relativo allo svolgimento delle votazioni, al numero dei votanti, dei voti validi e nulli, alle schede bianche ed al numero delle preferenze ottenute dai candidati.

- b) Il verbale deve essere conservato nell'archivio parrocchiale.

4. **Comunicazione del risultato delle votazioni**

- a) Immediatamente dopo il conteggio dei voti, il comitato elettorale informi i candidati se siano stati o meno eletti. A tal riguardo, è importante usare sensibilità nei confronti di chi non fosse stato eletto, indicando nel corso di un colloquio personale modalità diverse di collaborazione in parrocchia, al di fuori del consiglio pastorale. Si incoraggi queste persone a mettersi comunque a disposizione della parrocchia, mostrando loro il proprio apprezzamento e la propria stima.
- b) Il comitato elettorale avrà cura di trasmettere quanto prima il risultato delle votazioni all'Ufficio pastorale diocesano tramite il sito internet dedicato.
- c) Entro la prima domenica dopo le elezioni il parroco o il comitato elettorale ne comunicheranno l'esito alla comunità parrocchiale.

5. **Termini per i ricorsi**

Dopo la notifica del risultato delle elezioni, se sorgessero delle divergenze, è possibile presentare ricorso presso il comitato elettorale. Se tali divergenze non potessero essere composte, deve esserne informato l'Ufficio pastorale della Curia vescovile, il quale provvederà a darne comunicazione all'Ordinario, che deciderà in merito assieme ai responsabili del luogo.



VI. COSTITUZIONE DEL NEO-ELETTO CPP

1. **Convocazione ed elezione del/la presidente**
 - a) Il parroco convoca i neoeletti membri del CPP e i delegati designati per la seduta costituente entro e non oltre quattro settimane dopo le elezioni.
 - b) Secondo quanto previsto dagli statuti, nell'ambito della seduta costituente vengono eletti il/la presidente e il/la vicepresidente. Viene inoltre eletto il/la segretario/a che avrà il compito di redigere i verbali.
 - c) Là, dove in accordo con la Curia vescovile, un parroco o un incaricato parrocchiale collaborano con un team pastorale, questo viene riconfermato o nuovamente formato nella riunione costituente del consiglio pastorale, in accordo con le linee guida diocesane (FDBB 2019, pp. 225-227). Il risultato deve essere comunicato all'Ufficio pastorale diocesano.
2. **Gruppi di lavoro e cooptazione**
 - a) Nella sua seduta costituente, il CPP può cooptare ulteriori membri (► Statuti, art. 2. d))
 - b) Nella sua seduta costituente oppure in quelle seguenti, il CPP decide la suddivisione degli ambiti di responsabilità e sceglie i responsabili dei diversi gruppi di lavoro.
3. **Elezione dei rappresentanti nel Consiglio pastorale unitario**

Nelle parrocchie facenti parte di un'unità pastorale si scelgano, nella seduta costituente del consiglio pastorale, i rappresentanti della parrocchia nel consiglio pastorale unitario dell'unità pastorale (► Statuti, art. 5).

4. **Nomina dei membri del Consiglio per gli Affari Economici**

Il CPP fissa inoltre il numero dei membri che costituiranno il Consiglio per gli Affari Economici (CPAE), come indicato negli Statuti del Consiglio per gli Affari Economici della parrocchia (► art. 3-4).

VII. COSTITUZIONE DEL CPAE

1. Accanto al parroco, il CPAE si compone di altri membri, il cui numero può variare da un minimo di due fino a un massimo di sei, come deciso dal Consiglio pastorale parrocchiale. Una metà di essi viene nominata dal CPP, mentre l'altra metà dal parroco.
2. Il CPAE è presieduto dal parroco in qualità di rappresentante legale della parrocchia.
3. Il CPAE designa nella sua riunione costituente il/la vicepresidente, nonché un/a segretario/a.

VIII. ANNUNCIO DELLE NOMINE DEI MEMBRI DEL CPP E DEL CPAE

1. Al termine della riunione costituente vengono annunciati i nomi, gli indirizzi e le funzioni di tutti i membri del CPP, insieme agli ambiti di responsabilità da essi assunti in parrocchia.
2. La composizione definitiva del CPP e del CPAE viene comunicata tramite internet all'Ufficio pastorale diocesano (► vedi 5.IV.b.).



**Il presente Regolamento
delle elezioni dei Consigli pastorali parrocchiali viene
con ciò approvato
ed entra in vigore
la Domenica di Pasqua 4 aprile 2021.**

**Bolzano,
Solennità di san Giuseppe 19 marzo 2021.
Prot. 2021-173**

Ivo Muser
Vescovo di Bolzano-Bressanone



DIOZESE BOZEN-BRIXEN
DIOCESI BOLZANO-BRESSANONE
DIOZEJA BULSAN-PERSENON